

ALLEGATO B

**ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE N. 08.TER/b AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" –
Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione**

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha potuto concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Nel caso della variante in oggetto, si è proceduto innanzitutto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23/02/2017 di indirizzo politico per l'avvio del procedimento per una variante al vigente R.U. relativa alle aree con prevalente destinazione produttiva; in tale deliberazione si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso di cui all'art. 13 del Regolamento 09 febbraio 2007, n. 3/R da approvare con apposita determinazione. Dato il carattere di primo provvedimento di avvio in vista dell'avviso pubblico tale atto non ha assunto il valore di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2017 in quanto privo dei necessari contenuti da definire a seguito del successivo avviso pubblico e, pertanto, non è stato trasmesso agli altri soggetti istituzionali ed ai soggetti interessati dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Con Determina n. 149 del 10/03/2017 è stato approvato l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R per la presentazione, entro il 15 maggio 2017, di manifestazioni di interesse per modifiche alla disciplina del vigente Regolamento Urbanistico relativa alle aree con destinazione produttiva.

A seguito di tale avviso pubblico sono pervenute 19 manifestazioni di interesse, con altrettante proposte di modifica al vigente R.U., pervenute nei termini e 3 manifestazioni di interesse pervenute fuori termine.

Tutte e 22 le istanze sono state sottoposte ad un'istruttoria tecnica preliminare e valutate in ordine al loro grado di coerenza con i criteri di selezione e di accoglibilità formulati nella citata D.G.C. n. 45 del 23/02/2017.

Tra le varie istanze quella n. 09 presentata da BRILLI ANGILOLO, in qualità di legale rappresentante della SUPERCAR Srl, in data 15/05/2017 prot. 8084, è risultata procedibile ma, interessando un'area soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004 (fascia dei 150 metri dall'argine del fiume Tevere), poteva essere approvata con le procedure di cui agli articoli da 17 e 19 della L.R. 65/2014, sulla base di quanto stabilito nell'ACCORDO tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018 per gli strumenti urbanistici che, come quello in questione, interessano beni soggetti a vincolo paesaggistico.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 20/06/2018 si è pertanto proceduto all'avvio del procedimento della variante richiesta nella istanza n. 09 sopracitata per l'area in cui insiste l'attività di carrozzeria della SUPERCAR Srl, nel rispetto sia dell'art. 17 della L.R. 65/2014 che degli articoli 20 e 21 della Disciplina del P.I.T. – PPR, ed è stato anche approvato il relativo Documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

La deliberazione di avvio del procedimento ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del comune affinché chiunque ne prendesse visione e potesse formulare i propri contributi.

La deliberazione di avvio del procedimento ed i relativi allegati è stata inoltre trasmessa, con nota del 25/06/2018, prot. 11753, ai seguenti soggetti competenti in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale al fine di acquisire i relativi pareri e contributi:

- REGIONE TOSCANA;
- PROVINCIA DI AREZZO;
- SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
- ARPAT;
- ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA.
- NUOVE ACQUE;
- COINGAS;
- TERNA, ENEL DISTRIBUZIONE;
- TELECOM

A seguito di tale richiesta di pareri sono pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati con richiesta di parere/contributo di cui alla nota del 25/06/2018, prot. n. 11753:

1) il Contributo della Regione Toscana SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE pervenuto in data 19/07/2018, prot. 13366;

2) il Parere della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO pervenuto in data 27/07/2018, prot. 13923;

Al fine di recepire i contenuti di tali contributi sono stati effettuati approfondimenti anche sulla base del documento fornito dal proponente la presente variante e denominato "RELAZIONE DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE DEL PROGRAMMA AZIENDALE DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA" a firma del Dott. Paolo Matteucci, in qualità di esperto in sicurezza sul lavoro - Formazione - Prevenzione Incendi- Incendi - Ambiente – HACCP.

Sulla base di tali approfondimenti al variante è risultata compatibile da un punto di vista ambientale come previsto nel provvedimento con cui si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R.10/10 (Pf/V_Vas n. 5/2018). In tale provvedimento sono state dettate prescrizioni recepite negli elaborati della variante.

La variante può così essere portata in adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014.

Data la procedura di formazione della presente variante (che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato con ricorso all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R per la raccolta di manifestazioni di interesse in base alle quali definire le modifiche allo strumento operativo), si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi.